



Convegno

LINGUAGGIO E SOCIETA' TRASFORMAZIONI E CONTRADDIZIONI IN ATTO

29 novembre 2018

Sala Conferenze

Roma, Via Giulio Romano, 41

Il linguaggio non è soltanto un mezzo di comunicazione, ma è uno dei modi attraverso il quale una comunità esprime la sua cultura, le sue tradizioni, i suoi valori, i suoi modelli sociali. E' un meccanismo vivente che si evolve, così come i gruppi e le persone che con esso si rappresentano e si definiscono.

La lingua è anche un potente strumento di cambiamento sociale, in grado di vincere stereotipi e pregiudizi che distorcono e alterano la realtà.

Nella lingua italiana, che distingue morfologicamente il genere grammaticale maschile e quello femminile, la donna risulta spesso nascosta "dentro" il genere grammaticale maschile, che viene usato quasi sempre in maniera indistinta per donne e uomini.

Già nel 1987 Alma Sabatini nel *II sessismo nella lingua italiana* auspicava un uso della lingua attento a non privilegiare il genere maschile e a non tramandare una serie di pregiudizi negativi nei confronti delle donne.

Analizzare l'uso della lingua italiana significa dunque valutare le trasformazioni e le contraddizioni che esprime, e verificare se il linguaggio restituisce una corretta rappresentazione della società attuale.

Programma

α	Registrazione	the mark and a second s		
u- <11	Rometraziono	nartocinanti	a waicama	COTTOO

10:00 Saluto di apertura

Federico TESTA, Presidente ENEA

10:10 Introduzione ai lavori

Roberto OLLA, Giornalista e scrittore

10:20 Garantire un linguaggio che rispetti la grammatica, la Costituzione e le raccomandazioni europee, per contrastare l'invisibilità delle donne in Italia

Rosanna OLIVA DE CONCILIIS, Presidente dell'associazione Rete per la Parità

10:40 Monologo di Paola Cortellesi

interpretato da Teresa POLIMEI

10:50 Linguaggio sessuato: uno strumento per comunicare nel mondo del lavoro

Simona CERRAI, Presidente CUG ARPA Toscana e vice-presidente Rete CUG Ambiente

11:10 Gli stereotipi sessisti e il linguaggio che costruisce il mondo

Graziella PRIULLA, Sociologa e saggista, già prof. ordinaria di Sociologia dei processi culturali, Università di Catania

11:30 Riflessioni per un linguaggio non discriminatorio, ricerca ISFOL (2015)

Laura GENTILE e Lucia CHIURCO, ricercatrici INAPP ex ISFOL

- 11:50 Proiezione filmato tratto dal film "Scusate se esisto"
- 11:55 Il linguaggio cancella le donne? Ciò che non si nomina non esiste

Maria Serena SAPEGNO, docente di Letteratura italiana e Studi di genere alla Sapienza

12:15 Dibattito e conclusioni

Modera Roberto OLLA